

Delibera della Giunta Regionale n. 498 del 21/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 89 DEL 09/03/2015: MODIFICHE E INTEGRAZIONI.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con le DGR n. 89 del 09.03.2015 e n. 344 del 29.07.2015 la Giunta Regionale della Campania ha effettuato una ricognizione delle risorse FSC ancora disponibili al fine di destinarle alla copertura dei contributi agli obiettivi di finanza pubblica ex art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012 (117,81 M€), ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013 (39,295 M€) ed ex art. 46, comma 6, del D.L. 66/2014 (84,15 M€).
- a tal fine la Giunta Regionale della Campania, nell'effettuare la citata ricognizione, ha quantificato le risorse ancora riprogrammabili afferenti al FSC 2000 - 2006, tenendo in considerazione anche quelle relative agli interventi selezionati dal FSC e cofinanziati a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 in coerenza con quanto stabilito dal QSN Italia;
- c. in particolare, tra le risorse così individuate, sono stati compresi € 9.625.533,16 afferenti al progetto "Riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'ORN Cardarelli, e nodo di interscambio ferro gomma" del Comune di Napoli, già finanziato dal FSC 2000-2006 ed ammesso a cofinanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 nell'ambito del programma di accelerazione della spesa ex DGR n. 148/2013 e s.m.i., nonché € 25.190.188,22, provenienti da n. 10 interventi ammessi a cofinanziamento dei programmi PIU Europa;
- d. con la citata DGR n. 89/2015, inoltre, la Giunta Regionale della Campania demandava ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica del FSC, nonché la cura dei rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al trasferimento delle risorse utilizzando prioritariamente la disponibilità FESR fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento:

RILEVATO CHE

- a. con nota n. prot. n. 89/SP del 01.09.2015, l'Assessore ai Fondi Comunitari della Regione Campania ha dato mandato alla Direzione Generale per la Programmazione Economica ad effettuare una ricognizione dello stato di avanzamento della spesa realizzata e certificata dagli interventi ammessi al finanziamento con le risorse del PO FESR Campania 2007- 2013 e cofinanziati con le risorse FSC;
- b. con nota n. 631748 del 22.09.2015 il Responsabile regionale per la gestione dei programmi PIU Europa ha rappresentato che "per la tipologia di spese classificate come "conformi", ai sensi della nota prot. 2015.0004636 del Capo di Gabinetto del Presidente del 10 marzo 2015, che richiama tra l'altro la nota COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012, non è previsto il riconoscimento di risorse a valere sul FESR e pertanto, per le stesse la fonte di finanziamento originaria non è oggetto di modifica";
- c. in esito alla citata attività di verifica, nonché alla nota di cui al precedente punto, è emersa l'esigenza di ridefinire gli interventi da cui attingere le risorse necessarie ad assicurare la copertura degli impegni di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica di cui al punto a. del premesso, per privilegiare le operazioni già chiuse e, in subordine, quelle in fase di conclusione;

CONSIDERATO CHE

a. in esito alla ricognizione sopracitata, al fine di garantire la massima celerità nella erogazione del finanziamento ai beneficiari, nel rispetto dei termini di ammissibilità stabiliti per il PO FESR Campania 2007/2013, si è convenuto, di concerto tra l'Assessore ai Fondi Europei ed il Responsabile della Programmazione Unitaria, sulla necessità di supportare i dirigenti ratione



- materiae, che non rivestano anche il ruolo di responsabili degli APQ cui afferiscono gli interventi da finanziare, nell'attività di verifica della rendicontazione, sia in quota FESR sia in quota FSC, con la costituzione di gruppi di lavoro trasversali alle diverse Direzioni Generali;
- b. nel perseguimento degli obiettivi di accelerazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, tali gruppi di lavoro possono essere costituiti dai funzionari già responsabili del procedimento di attuazione degli interventi finanziati originariamente su FSC nonché da quelli individuati per il cofinanziamento del PO FESR Campania 2007/2013, incardinati nelle diverse Direzioni generali coinvolte nel processo di accelerazione della spesa;

CONSIDERATO, altresì, CHE

- a. in base al disposto della DGR 89/2015, ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., è attribuito l'onere di curare i rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al trasferimento delle risorse, utilizzando prioritariamente la disponibilità FESR fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007/13;
- b. nell'ottica della semplificazione dei processi inerenti alla realizzazione di interventi finanziati dalla Regione a valere su diverse fonti, al fine di far convergere operativamente le competenze afferenti a diverse Direzioni generali su un unico centro di responsabilità, è opportuno attivare le procedure per l'istituzione di appositi capitoli di spesa per l'eventuale erogazione di risorse, eccedenti l'importo ammesso a finanziamento, necessarie al completamento dell'intervento;

RITENUTO

- a. di dover confermare che le risorse di cui al punto c del premesso, pari ad € 34.815.721,36, poste a parziale copertura degli obblighi di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica debbano provenire dal FSC 2000-2006 "liberato" dall'ammissione a cofinanziamento sul programma PO FESR 2007-2013 di interventi già chiusi e, in subordine, in fase di conclusione che potranno essere individuati dall'OdP del FSC Campania;
- b. di dover supportare i dirigenti ratione materiae, che non rivestano anche il ruolo di responsabili degli APQ cui afferiscono gli interventi da finanziare, nell'attività di verifica della rendicontazione, sia in quota FESR sia in quota FSC, con la costituzione di gruppi di lavoro trasversali alle diverse Direzioni Generali, composti dai funzionari già responsabili del procedimento di attuazione degli interventi finanziati originariamente su FSC nonché da quelli individuati per il cofinanziamento del PO FESR Campania 2007/2013, incardinati nelle diverse Direzioni generali coinvolte nel processo di accelerazione della spesa;
- c. di dover, conseguentemente, modificare le DGR n. 89/2015 e n. 344/2015 secondo quanto disposto nel presente atto confermando tutto quant'altro in esse deliberato;

VISTI

- a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii;
- b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 2013 Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- c. le DD.G.R. nn. 89 e 344/2015;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, epsresso con nota prot. 169686/UDCP/GAB/VCG1 del 21/10/2015;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA



per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di confermare che le risorse di cui al punto c del premesso, pari ad € 34.815.721,36, poste a parziale copertura degli obblighi di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica debbano provenire dal FSC 2000-2006 "liberato" dall'ammissione a cofinanziamento sul programma PO FESR 2007-2013 di interventi già chiusi e, in subordine, in fase di conclusione che dovranno essere individuati dall'OdP del FSC Campania;
- 2. di supportare i dirigenti ratione materiae, che non rivestano anche il ruolo di responsabili degli APQ cui afferiscono gli interventi da finanziare, nell'attività di verifica della rendicontazione, sia in quota FESR sia in quota FSC, con la costituzione di gruppi di lavoro trasversali alle diverse Direzioni Generali:
- di costituire i gruppi di lavoro con i funzionari già responsabili del procedimento di attuazione degli interventi finanziati originariamente su FSC, nonché con quelli individuati per il cofinanziamento del PO FESR Campania 2007/2013, incardinati nelle diverse Direzioni generali coinvolte nel processo di accelerazione della spesa;
- 4. di modificare, conseguentemente, le DGR n. 89/2015 e n. 344/2015 secondo quanto disposto nel presente atto, confermando tutto quant'altro in esse deliberato;
- 5. di confermare, altresì, che ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii. è attribuito l'onere di curare i rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al trasferimento delle risorse utilizzando prioritariamente la disponibilità FESR fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007/13;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'istituzione di appositi capitoli di spesa per l'eventuale erogazione di risorse, eccedenti l'importo ammesso a finanziamento, necessarie al completamento dell'intervento, dando mandato all'AdG del PO FESR Campania ad attivare le relative procedure di concerto con le Direzioni 51.01 e 55.13;
- 7. di inviare il presente provvedimento al ViceCapo di Gabinetto del Presidente in qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", al Capo Dipartimento "Risorse finanziarie, umane e strumentali", al DG "Programmazione economica e Turismo", al DG "Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del Sistema regionale", al DG "Risorse finanziarie", nonché al BURC per la pubblicazione.